

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 362-A

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORE IZZO)

Comunicata alla Presidenza il 13 settembre 2001

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2000

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 GIUGNO 2001

—————

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	7
– della 2 ^a Commissione permanente	»	8
– della 4 ^a Commissione permanente	»	9
– della 6 ^a Commissione permanente	»	10
– della 7 ^a Commissione permanente	»	11
– della 9 ^a Commissione permanente	»	12
– della 11 ^a Commissione permanente	»	13
– della 12 ^a Commissione permanente	»	14
– della Giunta per gli affari delle Comunità europee ...	»	15
Disegno di legge	»	16

ONOREVOLI SENATORI. - In ossequio agli articoli 21, 23 e 24 della legge n. 468 del 1978, il rendiconto generale dello Stato predisposto dal Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del bilancio (ora Ministro dell'economia e delle finanze) entro il mese di giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento, viene prima trasmesso alla Corte dei conti per il giudizio di parificazione e, successivamente, presentato al Parlamento attraverso apposito disegno di legge, unitamente al giudizio della Corte ed alla relativa relazione generale.

Il rendiconto generale comprende il conto consuntivo del bilancio ed il conto consuntivo generale del patrimonio, nonché i conti consuntivi allegati di alcune amministrazioni autonome.

Dal punto di vista normativo, da ultimo, la recente legge n. 94 del 1997 di riforma della struttura del bilancio dello Stato ha previsto che il rendiconto deve essere strutturato prevedendo la suddivisione in capitoli delle unità previsionali, in modo da consentire la valutazione economica e finanziaria delle risultanze, di entrata e di spesa, evidenziando le entrate realizzate e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi stabiliti negli strumenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, agli indicatori di efficacia e di efficienza ed agli obiettivi delle principali leggi di spesa, introducendo, altresì, per il conto del patrimonio, un livello di classificazione che fornisca l'individuazione dei beni dello Stato suscettibili di utilizzazione economica, anche ai fini di un'analisi economica della gestione patrimoniale. Tali concetti sono stati poi confermati dal successivo decreto legislativo n. 279 del 1997, il cui articolo 13, al comma 1, in relazione al conto del bilancio, fa riferimento alla neces-

sità che tale conto deve «consentire la valutazione economica e finanziaria delle risultanze di entrata e di spesa in relazione agli obiettivi stabiliti, agli indicatori di efficacia e di efficienza ed agli scopi delle principali leggi di spesa». Concetti sostanzialmente analoghi sono espressi dal successivo articolo 14 per il conto del patrimonio. Si tratta di un complesso di principi su cui ancora è in corso il lavoro di attuazione.

La novità a partire dal 1998 è stata che, nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati, il Governo ha presentato una norma approvativa anche del conto generale del patrimonio. Si tratta di una novità sostanziale, sulla quale vale la pena di ripetere qualche considerazione supplementare di metodo, anche perché la novità risulta confermata quest'anno in relazione al provvedimento in esame.

L'approvazione del conto del patrimonio si colloca in linea con il primo comma dell'articolo 81 della Costituzione («Le Camere approvano ogni anno i bilanci e il rendiconto consuntivo presentato dal Governo») e con l'articolo 130 del Regolamento del Senato che, facendo riferimento al «disegno di legge concernente il rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato», rinvia, implicitamente, la definizione del contenuto del rendiconto alle norme di contabilità generale.

D'altra parte, la stessa recente legge di riforma del bilancio affronta la questione del conto del patrimonio sotto il profilo di una maggiore significatività di tale documento in riferimento alla economicità della gestione patrimoniale. È evidente che questa linea evolutiva, che peraltro attende ancora una completa attuazione, viene valorizzata dall'inserimento di un esplicito richiamo alle

complessive risultanze patrimoniali nella legge di approvazione del rendiconto.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2000, relativamente al conto del bilancio, è costruito secondo la struttura di quest'ultimo, facendo dunque riferimento alle unità previsionali di base e ai centri di responsabilità («classificazione economica semplificata»), con la nuova dislocazione di alcune componenti delle spese, a cui consegue un aumento del peso delle spese correnti ed una diminuzione di quello del conto capitale. Anche per le funzioni-obiettivo sono state fornite le relative classificazioni, sostitutive di quelle precedenti basate sull'analisi funzionale riferita alle sezioni.

A giudizio della Corte dei conti, l'attuazione del disegno di programmazione e controllo insito nella nuova legge non è ancora ultimato.

In merito al conto del patrimonio, in base ai documenti disponibili, sembra permanere la tradizionale struttura, la quale, pur essendo ricca di elementi informativi, continua a difettare proprio di una rappresentazione sintetica immediatamente integrabile con le risultanze della gestione di bilancio. Risulta comunque disponibile per il bilancio 2000 una prima classificazione delle poste riportate nel SEC '95, rendendo possibile in tal modo realizzare obiettivi di maggiore significatività dei valori rappresentati, di un legame più stretto tra gestione del bilancio e variazioni patrimoniali e di una qualificazione economica dei risultati della gestione patrimoniale e dei flussi finanziari ad essa correlati. Per il futuro dovrebbe essere possibile percepire meglio la rappresentazione dei componenti positivi e negativi nonché degli indici di redditività della gestione patrimoniale.

Per quanto riguarda la concordanza tra i conti del bilancio e del patrimonio, si segnala il prospetto relativo al confronto per categorie economiche, che si affianca a quello per titoli, onde rendere più significativa la comparazione. È stata altresì prodotta

un'appendice recante dati sulla gestione di società azionarie partecipate da amministrazioni statali.

L'esame parlamentare del rendiconto generale dello Stato, al di là dei suoi caratteri di ritualità, assume un ruolo rilevante nel corretto funzionamento di una democrazia parlamentare. La funzione giuridico-costituzionale di tale esame - per la parte concernente il conto del bilancio - consiste, in sostanza, nella verifica, che il Parlamento svolge nella forma della legge, che il Governo abbia effettivamente eseguito lo schema di previsione per l'entrata e di autorizzazione per la spesa nei termini preventivamente stabiliti dallo stesso Parlamento ai fini di un'ordinata gestione finanziaria dello Stato.

Le Camere approvano nuovamente con legge i risultati della gestione annuale rendendoli intangibili, ossia non revocabili o modificabili, con tutte le conseguenze che ciò comporta dal punto di vista giuridico e sotto il profilo economico finanziario. In termini finanziari si fissa così, ad un momento determinato, il flusso della gestione dei conti statali, permettendo la comprensione delle modalità di passaggio dalla precedente legge di bilancio al nuovo progetto. La proposta di bilancio a legislazione vigente per il 2002 assume come base di riferimento per la valutazione dei residui passivi le risultanze definitive contenute nel rendiconto 2000, altresì riprese nel disegno di legge di assestamento per il 2001 ai fini della determinazione degli eventuali adeguamenti delle autorizzazioni di pagamento (cassa). Il conto del bilancio all'interno del rendiconto costituisce quindi la base contabile sulla quale si adeguano le autorizzazioni di cassa dell'anno immediatamente successivo (assestamento) e si costruiscono le previsioni per il nuovo progetto di bilancio a legislazione vigente.

Per quanto riguarda, poi, il conto dei residui, si segnala che in relazione ai valori esposti al 31 dicembre 2000 esso presenta un'eccedenza passiva (come saldo tra residui

passivi e attivi) pari a 37.952 miliardi ed un aumento rispetto all'inizio dell'esercizio pari a 13.897 miliardi. Al 1° gennaio dell'esercizio l'eccedenza era pari a 24.055 miliardi. Il risultato è da attribuire essenzialmente ad un incremento dei residui attivi (9.467 miliardi) inferiore a quello dei residui passivi (23.364 miliardi).

La modificazione del conto dei residui è la conseguenza degli effetti della gestione sia dei residui provenienti dagli esercizi precedenti sia dell'esercizio di riferimento. Per il 2000, la prima ha registrato riaccertamenti, riclassificazioni e operazioni di gestione, con un risultato totale di un'eccedenza attiva di 37.200 miliardi. La seconda ha registrato un'eccedenza passiva di 75.152 miliardi: risulta così dimostrato il risultato di un'eccedenza passiva complessiva di 37.952 miliardi.

È da sottolineare, dunque, come l'aumento dei residui passivi superiore a quello dei residui attivi sia alla base dell'incremento di 13.897 miliardi rispetto all'inizio dell'esercizio.

Per quanto riguarda in particolare la quota dei residui passivi di nuova formazione, la gran parte dipende dal conto corrente (60% circa) e in particolare dai trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, nell'ambito degli interventi. La Corte ha sollevato, a tale proposito, problemi di regolarità formale. Non sono state regolarizzate partite a seguito della discordanza tra il conto consuntivo e i conti periodici definitivi. È da segnalare che non si è ripetuto il fatto che la Corte dei conti non si è pronunciata sulla regolarità delle risultanze di residui da versare in riferimento al conto del bilancio.

Sugli aspetti generali del provvedimento si osserva che per quanto concerne il conto del bilancio (Capo I), si ripropone anzitutto il problema del livello delle eccedenze di spesa in vari stati di previsione. Le eccedenze rappresentano, come è noto, una patologia del sistema, in quanto esse costituiscono giuridicamente l'insieme degli atti di impegno (e

pagamento) superiori rispetto alle cifre stanziate nel bilancio di previsione, tant'è che ne viene decisa la sanatoria *ex post* in sede di esame del rendiconto.

Non è confermata la novità verificatasi a partire dal 1996: l'articolo 4 del disegno di legge invece di evidenziare un avanzo ha registrato, nel 2000, un disavanzo. Si tratta della somma di tutti gli impegni di spesa e di tutti gli accertamenti di entrata, ivi compresi quelli riferiti ad entrate di tipo patrimoniale, le quali, riferite all'indebitamento, sostanziano assunzioni di mutui o emissione di titoli di Stato di durata superiore all'anno. La situazione di disavanzo sta dunque a significare che il livello dell'accensione prestiti (Titolo IV dell'entrata) è risultato inferiore al ricorso al mercato, sempre in termini di competenza a consuntivo, ossia, agli impegni assunti per quanto riguarda tutti i tre titoli di spesa.

Si osserva per il Capo I la novità dell'articolo 8, relativo alla conservazione nel 2001 delle somme assegnate nell'esercizio finanziario 2000 al capitolo 2384 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, concernente il fondo per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso. Si tratta di una norma che presenta un elemento di improprietà rispetto al contenuto tipico del disegno di legge in questione soprattutto per il fatto che presenta un contenuto gestionale relativo, per altro, all'esercizio 2001. A tale riguardo, si segnala che la Commissione - acquisiti dal Governo i chiarimenti necessari - ha ritenuto di non proporre la soppressione della norma.

Sul piano generale, l'eccedenza passiva, ossia la differenza tra le passività e le attività, nel 2000 è stata superiore a quella del 1999, passando da 2.137 mila miliardi ai 2.254 mila miliardi circa del 2000, con un peggioramento di 117 mila miliardi dovuto tanto ad una riduzione delle attività (6.713 miliardi) quanto ad un aumento delle passività (110.357 miliardi).

Su tale peggioramento hanno influito negativamente le variazioni nette dovute alla gestione del bilancio e dei residui di bilancio (quelle derivanti dalla gestione di tesoreria sono praticamente neutre), cui si aggiungono quelle del patrimonio non finanziario.

Sottolineato, comunque, come il provvedimento costituisca un primo risultato del progressivo adeguamento della struttura del conto del patrimonio alle modifiche intervenute nella struttura del bilancio e in conformità con le prescrizioni di cui al decreto legislativo n. 279 del 1997, ci si è soffermati sulle quattro gestioni più particolari che determinano il risultato complessivo: quella relativa alle attività finanziarie, quella relativa alle attività non finanziarie prodotte, quella relativa alle attività non finanziarie non prodotte e infine quella relativa alle passività finanziarie.

In base a tale classificazione si può meglio comprendere in dettaglio la distribuzione della riduzione già citata degli elementi attivi del conto del patrimonio nonché quella dell'aumento, anch'esso già citato, degli elementi passivi del medesimo patrimonio, con il risultato finale di un peggioramento nel 2000 di 117 mila miliardi. La riduzione delle attività finanziarie è superiore a quella delle attività nel complesso, non compensate dun-

que dagli incrementi delle attività non finanziarie prodotte e da quelle delle attività non finanziarie non prodotte, mentre l'aumento delle passività finanziarie coincide con il totale delle passività.

È da ricordare - in tema di conto del patrimonio - che la Corte dei conti ha sottolineato l'impossibilità della evidenziazione di tutti i punti di raccordo con il conto del bilancio e con il conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 2000. Inoltre, l'organo di controllo non ha dichiarato la regolarità di talune partite in materia, tra l'altro, di partecipazioni azionarie e di valori complessivi dei beni immobili dello Stato. È stata altresì rappresentata la migliorabilità della rappresentazione contabile delle partite patrimoniali della Presidenza del Consiglio.

La Corte dei conti ha, altresì, rilevato tra l'altro che la prospettazione fornita della consistenza dei beni immobili non consente di avere un quadro chiaro dei valori ad essi relativi, con la conseguenza di non poter dichiarare la regolarità delle partite riguardanti la consistenza dei beni immobili.

La Commissione mi ha infine conferito mandato a riferire favorevolmente in Assemblea sul disegno di legge.

Izzo, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: MAFFIOLI)

31 luglio 2001

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 2^a COMMISSIONE PERMANENTE
(GIUSTIZIA)

(Estensore: PIROVANO)

24 luglio 2001

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 4^a COMMISSIONE PERMANENTE
(DIFESA)

(Estensore: GUBERT)

18 luglio 2001

La Commissione esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 6^a COMMISSIONE PERMANENTE
(FINANZE E TESORO)

(Estensore: COSTA)

25 luglio 2001

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole con le seguenti osservazioni:

la Commissione fa proprie le preoccupazioni espresse dalla Corte dei conti circa l'aleatorietà, l'indeterminatezza e l'incertezza della stima delle entrate aggiuntive, rispetto al gettito previsto, derivanti dalla lotta all'evasione fiscale; sottolinea inoltre la necessità di soddisfare l'esigenza di maggiore chiarezza, trasparenza e univocità dei dati di bilancio;

la Commissione inoltre sottolinea come la revisione delle stime di entrata origina anche dalla notevole riduzione del gettito registrato nel settore del lotto e lotterie, le cui entrate, oltre tutto, costituivano lo strumento di copertura per gli oneri derivanti dal decreto-legge n. 268 del 30 settembre 2000;

la Commissione infine valuta con attenzione il progressivo dilatarsi della massa dei residui passivi ed attivi, sollecitando una analisi approfondita volta a identificare le cause che hanno generato tale fenomeno patologico. A tal proposito la Commissione fa propria la osservazione della Corte dei conti laddove ha puntualizzato che in tema di residui, e con riferimento a quelli degli esercizi precedenti, il Rendiconto non appare conforme al Regolamento di contabilità dello Stato.

PARERE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

(Estensore: BEVILACQUA)

18 luglio 2001

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 9^a COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

(Estensore: BONGIORNO)

18 luglio 2001

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di competenza esprime – con l'orientamento contrario del senatore del Gruppo misto-Rifondazione Comunista – parere favorevole con le seguenti osservazioni.

Sottolinea la persistenza di un forte divario tra le autorizzazioni di competenza e quelle di cassa, con la conseguente crescita della massa dei residui che, nel bilancio del Ministero delle politiche agricole e forestali, hanno storicamente assunto livelli molto elevati. Auspica altresì un intervento di semplificazione della legislazione contabile, nonché lo snellimento dei meccanismi di erogazione e gestione della spesa, finalizzato a ricondurre ad un livello fisiologico le differenze tra stanziamenti e pagamenti.

PARERE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE
(LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE)

(Estensore: VANZO)

19 luglio 2001

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 12^a COMMISSIONE PERMANENTE
(IGIENE E SANITÀ)

(Estensore: SALINI)

25 luglio 2001

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA GIUNTA PER GLI AFFARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Estensore: CICCANTI)

26 luglio 2001

Sul provvedimento la Giunta esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE**TITOLO I****APPROVAZIONE DEI RENDICONTI****Art. 1.***(Rendiconti)*

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Amministrazioni e delle Aziende autonome per l'esercizio 2000 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

TITOLO II**AMMINISTRAZIONI DELLO STATO****CAPO I****CONTO DEL BILANCIO****Art. 2.***(Entrate)*

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.084.152.395.500.871.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 209.066.371.329.229, risultano stabiliti - per effetto di maggiori o minori entrate verificatesi nel corso della gestione 2000 - in lire 176.595.516.786.797.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 218.533.191.235.039, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
<i>(in lire)</i>				
Accertamenti . . .	1.017.115.321.965.370	23.923.102.679.291	43.113.970.856.210	1.084.152.395.500.871
Residui attivi dell'esercizio 1999	25.099.399.087.259	23.476.978.557.438	128.019.139.142.100	176.595.516.786.797
		<hr/>		
		218.533.191.235.039		

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di passività finanziarie, impegnate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.093.901.804.363.326.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 233.121.203.184.830 risultano stabiliti - per il combinato effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 2000 - in lire 226.637.540.170.477.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 256.485.054.019.147, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare <i>(in lire)</i>	Totale
Impegni	951.712.972.367.141	141.188.831.996.185	1.093.901.804.363.326
Residui passivi dell'esercizio 1999	112.341.318.147.515	114.296.222.022.962	226.637.540.170.477
		<u>256.485.054.019.147</u>	

Art. 4.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2000, di lire 9.749.408.862.455, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L. 643.840.035.676.189	
Entrate extratributarie	» 85.656.376.388.772	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	» 12.517.706.811.423	
Accensione di prestiti	» 342.138.276.624.487	
Totale Entrate		L. 1.084.152.395.500.871
Spese correnti	L. 687.036.339.656.642	
Spese in conto capitale	» 86.563.113.441.823	
Rimborso passività finanziarie	» 320.302.351.264.861	
Totale Spese		» 1.093.901.804.363.326
Disavanzo della gestione di competenza	L. 9.749.408.862.455	

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 2000, di lire 338.283.249.469.984, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza L. 9.749.408.862.455

Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1999 L. 302.546.649.079.450

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1999:

Accertati:

al 1° gennaio 2000 L. 209.066.371.329.229

al 31 dicembre 2000 » 176.595.516.786.797

L. 32.470.854.542.432

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1999:

Accertati:

al 1° gennaio 2000 L. 233.121.203.184.830

al 31 dicembre 2000 » 226.637.540.170.477

L. 6.483.663.014.353

Disavanzo al 31 dicembre 1999 L. 328.533.840.607.529

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2000 L. 338.283.249.469.984

Art. 6.

(Approvazione degli allegati)

1. Sono approvati gli allegati n. 1 e n. 2, di cui all'articolo 9, ultimo comma, e all'articolo 12, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative alle unità previsionali di base degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 2000, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
<i>2.1.2.1 Vitalizi</i>	-	141.075.060	-
<i>2.1.2.3 Pensioni di guerra</i>	-	245.537.085.560	-
<i>3.1.4.1 Pensioni privilegiate</i>	-	119.414.256.080	23.073.050.580
<i>16.1.1.1 Commissariati di Governo</i>	72.140.895.553	-	63.864.653.789
MINISTERO DELLE FINANZE			
<i>1.1.1.2 Scuola centrale tributaria «Ezio Vanoni»</i>	71.874.238	253.679.896	-
<i>1.1.1.4 Servizio controllo interno</i>	-	54.419.430	-
<i>3.1.1.0 Funzionamento</i>	-	448.387.757	-
<i>4.1.1.0 Funzionamento</i>	-	11.654.690.615	-
<i>4.1.2.1 Vincite al lotto</i>	-	13.903.745	13.903.745
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
<i>2.1.1.0 Funzionamento</i>	-	190.765.174.341	-
<i>4.1.1.0 Funzionamento</i>	-	14.369.305.948	-
<i>4.1.2.1 Spese di giustizia</i>	-	127.614.850.969	254.726.110.927
<i>7.1.1.0 Funzionamento</i>	-	3.066.282.065	-
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
<i>2.1.1.2 Uffici periferici</i>	-	26.607.841.755	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
3.1.1.2 Strutture scolastiche	-	1.504.488.449.488	-
4.1.1.2 Strutture scolastiche	-	1.216.252.867.230	316.828.829.107
5.1.1.2 Strutture scolastiche	-	380.245.882.295	-
6.1.1.2 Strutture scolastiche	-	553.036.244.290	-
7.1.1.2 Strutture scolastiche	-	363.638.315.821	269.953.679.817
10.1.1.2 Strutture scolastiche	-	412.732.403.235	-
11.1.1.2 Strutture scolastiche	-	102.146.086.518	-
MINISTERO DELL'INTERNO			
2.1.1.0 Funzionamento	-	51.906.310.016	-
4.1.1.1 Spese generali di funzionamento	-	98.126.017.235	-
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
2.1.1.0 Funzionamento	-	10.280.095.802	-
3.1.2.2 Altri interessi	33.640.525	-	-
4.1.2.3 Altri interessi	25.293.898	1.888.354	-
6.1.3.2 Altri interessi	51.059.435	-	-
6.2.1.5 Edilizia scolastica	-	27.098.011	-
6.2.1.9 Calamità naturali e danni bellici	1.130.314.850	-	-
7.1.2.2 Altri interessi	149.667.369	-	-
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE			
2.1.1.0 Funzionamento	-	11.746.806.230	-
2.1.2.1 Trasporti in gestione diretta ed in concessione	251.445.072	-	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
<i>3.1.1.0 Funzionamento</i>	-	2.356.395.984	-
<i>4.1.1.0 Funzionamento</i>	-	1.534.320.956	-
<i>4.2.1.2 Imprese navalmecchaniche e armatoriali</i>	-	5.966.536.917	-
<i>10.1.1.1 Spese generali di funzionamento</i>	-	2.286.533.847	-
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI			
<i>3.1.1.0 Funzionamento</i>	-	3.231.263.995	-
MINISTERO DELLA DIFESA			
<i>10.2.1.2 Attrezzature ed impianti</i>	67.255.112.580	-	1.266.284.640
<i>24.1.3.2 Pensioni provvisorie</i>	-	1.927.740	-
<i>27.1.1.2 Magistratura militare</i>	-	402.885.704	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI			
<i>2.1.1.0 Funzionamento</i>	-	5.767.661.543	-
<i>3.1.2.5 Bonifica, miglioramento e sviluppo fon- diario</i>	4.987.684.373	-	-
<i>3.1.2.6 Zootecnia</i>	11.636.130	255.265.100	127.668.850
<i>3.2.1.3 Bonifica, miglioramento e sviluppo fon- diario</i>	3.477.996.337	-	-
<i>3.2.1.5 Zootecnia</i>	997.070.170	-	-
<i>4.1.2.3 Bonifica, miglioramento e sviluppo fon- diario</i>	4.999.188.490	18.773.300	6.037.197.450
MINISTERO DELLA SANITÀ			
<i>1.1.1.0 Funzionamento</i>	-	77.902.589	-
<i>2.1.1.0 Funzionamento</i>	-	39.685.224	-

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
3.1.1.0 Funzionamento	-	259.231.806	-
13.1.1.0 Funzionamento	-	2.494.326	-
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI			
3.1.1.0 Funzionamento	20.492.017.067	-	-
4.1.1.0 Funzionamento	144.725.274.793	-	-
5.1.1.0 Funzionamento	7.469.103.472	-	-
6.1.1.0 Funzionamento	2.059.623.652	-	115.469.301

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le somme assegnate nell'esercizio finanziario 2000 al capitolo 2384 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, concernente il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, previste dall'articolo 8 della legge n. 512 del 22 dicembre 1999, non utilizzate alla chiusura di tale esercizio possono esserlo nell'esercizio successivo.

CAPO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Art. 9.

(Risultati generali della gestione patrimoniale)

1. La situazione patrimoniale dell'Amministrazione dello Stato, al 31 dicembre 2000, resta stabilita come segue:

ATTIVITÀ	<i>(in lire)</i>
Attività finanziarie	L. 602.130.816.490.458
Crediti e partecipazioni	» 206.173.710.578.938
Beni patrimoniali	» <u>138.297.356.390.902</u>
	L. 946.601.883.460.298

PASSIVITÀ

Passività finanziarie	L.	1.107.940.378.465.592	
Passività patrimoniali	»	<u>2.093.035.019.863.599</u>	
			L. 3.200.975.398.329.191
Eccedenza passiva al 31 dicembre 2000 . . .	L.	<u><u>2.254.373.514.868.893</u></u>	

TITOLO III

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

CAPO I

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 10.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 12.499.889.015.

2. I residui attivi dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 102.167.000.

3. Al 31 dicembre 2000 non risultano residui attivi.

Art. 11.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 12.499.889.015.

2. I residui passivi dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 7.643.998.529.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 10.039.549.489, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	5.229.284.165	7.270.604.850	12.449.889.015
Residui passivi dell'esercizio 1999	4.875.053.890	2.768.944.639	7.643.998.529
		10.039.549.489	
		10.039.549.489	

CAPO II

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 10.606.948.003.655.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 784.452.555.827.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 655.663.956.826, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
Accertamenti . . .	9.952.534.151.044	305.919.400.929	348.494.451.682	10.606.948.003.655
Residui attivi del- l'esercizio 1999	783.202.451.612	601.389.359	648.714.856	784.452.555.827
		655.663.956.826		
		655.663.956.826		

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di passività finanziarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 10.606.948.003.655.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 4.087.498.632.587.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 3.050.890.800.231 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare <i>(in lire)</i>	Totale
Impegni	9.616.487.593.663	990.460.409.992	10.606.948.003.655
Residui passivi dell'esercizio 1999	2.027.068.242.348	<u>2.060.430.390.239</u>	4.087.498.632.587
		<u><u>3.050.890.800.231</u></u>	

Art. 14.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 2000, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	770.846.695.047
Entrate delle gestioni speciali	»	<u>9.836.101.308.608</u>
	L.	<u><u>10.606.948.003.655</u></u>
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	770.846.695.047
Spese delle gestioni speciali	»	<u>9.836.101.308.608</u>
	L.	<u><u>10.606.948.003.655</u></u>

Art. 15.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 2000, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 2000	L.	10.606.948.003.655
Spese dell'esercizio 2000	»	<u>10.606.948.003.655</u>

Saldo della gestione di competenza L. -

CAPO III

ARCHIVI NOTARILI

Art. 16.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 2000, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	368.719.581.810
Spese	»	<u>323.873.547.182</u>
	L.	<u><u>44.846.034.628</u></u>

CAPO IV

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 17.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 73.087.112.176.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 6.771.429.489 risultano stabiliti per effetto di maggiori entrate in lire 7.391.343.789.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 4.055.671.334, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	70.502.668.556	2.584.443.620	73.087.112.176
Residui attivi dell'esercizio 1999	5.920.116.075	1.471.227.714	7.391.343.789
		<u>4.055.671.334</u>	

Art. 18.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 76.499.708.020.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 24.384.417.803 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 2000 - in lire 23.712.987.214.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 28.523.010.180, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	58.568.933.450	17.930.774.570	76.499.708.020
Residui passivi dell'esercizio 1999	13.120.751.604	10.592.235.610	23.712.987.214
		<u>28.523.010.180</u>	

Art. 19.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 2000, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 2000	L.	73.087.112.176
Spese dell'esercizio 2000	»	<u>76.499.708.020</u>

Saldo passivo della gestione di competenza	L.	3.412.595.844		
Saldo attivo dell'esercizio 1998	L.	173.330.692		
Saldo attivo dell'esercizio 1999	»	2.622.630.793		
 Aumento dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1999:				
Accertati:				
al 1° gennaio 2000	L.	6.771.429.489		
al 31 dicembre 2000	»	<u>7.391.343.789</u>		
	L.	619.914.300		
 Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'eser- cizio 1999:				
Accertati:				
al 1° gennaio 2000	L.	24.384.417.803		
al 31 dicembre 2000	»	<u>23.712.987.214</u>		
	L.	<u>671.430.589</u>		
 Saldo effettivo dell'esercizio 1999			L.	<u>4.087.306.374</u>
		Saldo attivo al 31 dicembre 2000 . . .	L.	<u><u>674.710.530</u></u>

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 2000***(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)*

La legge 23 dicembre 1999, n. 489, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e del bilancio pluriennale per il triennio 2000-2003, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, all'unità previsionale di base «Fondi di riserva» (Oneri comuni) di pertinenza del Centro di Responsabilità «Ragioneria Generale dello Stato» - capitolo n. 4352 - lo stanziamento di lire 1.099.322.000.000 in conto competenza e di lire 999.322.000.000 in conto cassa.

La legge 23 ottobre 2000, n. 317 contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva a favore della stessa unità, un ulteriore stanziamento di lire 300.678.000.000 in termini di competenza e cassa.

Il decreto del Ministro del Tesoro n. 94406 del 22 novembre 2000 ha autorizzato, altresì, un aumento della dotazione di cassa di lire 50.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 2000 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti con i seguenti Decreti del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (tra parentesi si evidenziano i prelevamenti in termini di cassa):

- 1) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 19339 del 6 marzo 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 2000, reg. n. 1, foglio n. 266 25.000.000.000
(25.000.000.000)
- 2) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 07105 del 22 marzo 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 2000, reg. n. 1, foglio n. 348 16.658.781.000
(16.658.781.000)
- 3) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 26298 del 20 aprile 2000, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 2000, reg. n. 2, foglio n. 23 10.057.062.000
(10.057.062.000)
- 4) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 27660 del 20 aprile 2000, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 2000, reg. n. 2, foglio n. 32 161.932.000.000
(161.932.000.000)

5) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 38469 dell'11 maggio 2000, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2000, reg. n.2, foglio n. 70	29.629.833.000 (29.629.833.000)
6) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 43041 del 17 maggio 2000, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2000, reg. n. 2, foglio n. 79	800.000.000 (800.000.000)
7) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 36578 del 29 maggio 2000, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 2000, reg. n. 3, foglio n. 47	46.000.000.000 (46.000.000.000)
8) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 44266 del 27 giugno 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 2000, reg. n. 3, foglio n. 133	15.584.838.000 (15.584.838.000)
9) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 63828 del 24 luglio 2000, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 2000, reg. n. 3, foglio n. 200	48.549.425.000 (48.549.425.000)
10) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 60293 del 19 luglio 2000 registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 2000, reg. n. 3, foglio n. 217	58.065.161.000 (58.065.161.000)
11) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 76355 dell'11 settembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2000, reg. n. 3, foglio n. 398	30.000.000.000 (30.000.000.000)
12) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 65152 del 6 settembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 2000, reg. n. 4, foglio n. 148	554.696.622.000 (504.696.622.000)
13) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 68966 del 28 settembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 2000, reg. n. 4, foglio n. 212	34.527.515.000 (34.527.515.000)
14) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 86430 del 18 ottobre 2000, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2000, reg. n. 4, foglio n. 217	100.000.000.000 (100.000.000.000)

15) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 89727 del 31 ottobre 2000, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 2000, reg. n. 4, foglio n. 375	50.000.000.000 (50.000.000.000)
16) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 76378 del 31 ottobre 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2000, reg. n. 4, foglio n. 389	42.045.292.000 (42.045.292.000)
17) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 92162 del 9 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 37	50.000.000.000 (50.000.000.000)
18) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 89686 del 16 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 100	21.784.000.000 (21.784.000.000)
19) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 89233 del 22 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 98	10.786.000.000 (10.786.000.000)
20) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 94218 del 22 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 102	60.000.000.000 (60.000.000.000)
21) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 97167 del 23 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 103	20.000.000.000 (20.000.000.000)
22) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 96906 del 7 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 244	8.495.000.000 (8.495.000.000)
23) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 105687 del 19 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 318	2.500.000.000 (-)
24) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 109004 del 30 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 2001, reg. n. 1, foglio n. 211	82.000.000.000 (-)

I Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 6 marzo 2000)

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Servizi civili» (Immigrati, profughi e rifugiati). - Spese per interventi di emergenza in favore di gruppi di stranieri, ecc. (L. 25.000.000.000).

Queste integrazioni si sono rese necessarie per la gestione dei centri di permanenza temporanea ed assistenza in favore di cittadini stranieri in condizioni d'irregolarità, nonché oneri per i conseguenti interventi di accoglienza ed assistenza.

II Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 10 aprile 2000).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Consiglio di Stato» (Funzionamento) - (L. 3.254.273.000). Maggiori oneri per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni. Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori. (L. 2.024.640.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Affari civili e libere professioni» (Funzionamento) - (L. 1.600.000.000). Somme necessarie per far fronte alle spese per missioni all'interno e all'estero, nonché per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni.

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) - (L. 4.500.000.000). Maggiori spese per i servizi di pulizia degli uffici, delle caserme e reparti della polizia di Stato e dei carabinieri.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - U.p.b. «Affari economici» (Funzionamento). - Maggiori costi per fitto di locali e oneri accessori (L. 850.000.000). (Altri interventi per le Università statali) Contributi per rimborsi e spese relative ad indagini scientifiche e per l'organizzazione dei convegni. (L. 500.000.000).

Le rimanenti occorrenze, per complessive L. 3.929.868.000, si sono rese necessarie a fronte di maggiori spese per viaggi dei Ministri e dei sottosegretari di Stato (L. 18.300.000), a spese da rimborsare per missioni nel territorio nazionale e all'estero (L. 1.542.000.000), per il funzionamento dei consigli, comitati e commissioni (L. 400.000.000), per fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.187.568.000), per spese di rappresentanza (L. 4.000.000), per lo svolgimento di riunioni, lavori, negoziazioni e coo-

perazione con organismi internazionali (L. 125.000.000) e per manutenzione, riparazione dei locali e dei relativi impianti (L. 653.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 747.000.000), delle Finanze (L. 17.300.000), della Pubblica istruzione (L. 400.000.000), delle Politiche agricole (L. 540.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 725.000.000), del Commercio con l'estero (L. 13.000.000), per i Beni e le attività culturali (L. 132.568.000), dell'Ambiente (L. 185.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 1.170.000.000).

III Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 aprile 2000)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Giustizia minorile» (Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti) - Maggiori spese per l'accoglienza ed il mantenimento dei minori soggetti a provvedimento giudiziario (L. 4.000.000.000).

MINISTERO DELLA SANITÀ - U.p.b. «Organizzazione, bilancio e personale» (Funzionamento) - Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 1.130.000.000).

MINISTERO DELL'AMBIENTE - U.p.b. «Inquinamento acustico e atmosferico» (Accordi ed organismi internazionali) - Spese per l'attività di cooperazione con gli organismi internazionali e per le convenzioni, nonché per le direttive e i regolamenti comunitari in materia d'inquinamento (L. 1.300.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive L. 3.627.062.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese dovute a missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 1.240.000.000), a viaggi dei Ministri e sottosegretari di Stato (L. 810.000.000), a spese derivanti dal Centro internazionale di ingegneria genetica (L. 15.000.000), a spese per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere (L. 80.000.000), al funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 412.000.000), a spese per la partecipazione a convegni, corsi, riunioni presso organismi internazionali e per viaggi e soggiorno di esperti (L. 270.000.000) e a interventi per il restauro e la valorizzazione di monumenti non statali (L. 800.062.000).

Le integrazioni hanno interessato il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 1.082.000.000) ed i Ministeri della Giustizia (L. 500.000.000), degli Affari esteri (L. 15.000.000), della Pubblica istruzione (L. 80.000.000), delle Politiche agricole (L. 100.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 80.000.000), della Sanità (L. 490.000.000), per i Beni e le attività culturali (L. 800.062.000),

dell'Ambiente (L. 200.000.000), e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 280.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 aprile 2000)

Le integrazioni, per complessive L. 161.932.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese derivanti dagli accordi di cooperazione tra Italia, Albania e Macedonia nel settore della difesa, nonché dalla permanenza di contingenti militari nei territori dell'ex Jugoslavia e del Kosovo e della partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron.

Le assegnazioni hanno riguardato principalmente il personale militare del Ministero della Difesa, dell'Interno e delle Finanze.

V Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 11 maggio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Avvocatura generale dello Stato» (Funzionamento) - Maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (936.229.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) - Maggiori oneri per vestiario, armamento e distintivi di onorificenza per gli appartenenti al Corpo di polizia (L. 15.000.000.000). Maggiori spese per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 2.000.000.000).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - U.p.b. «Commercio, assicurazioni e servizi» (Funzionamento) - Maggiori assegnazioni per fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.317.000.000). - U.p.b. «Sviluppo produttivo e competitività» (Funzionamento) - Maggiori costi per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 3.165.000.000).

MINISTERO DELL'AMBIENTE - U.p.b. «Difesa del mare» (Difesa del mare) - Contributo al finanziamento del piano di azione per la tutela del mare Mediterraneo dall'inquinamento (L. 800.000.000).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - U.p.b. «Sviluppo e potenziamento dell'attività di ricerca» (Accordi internazionali per la ricerca scientifica) - Maggiori oneri per la partecipazione italiana ad iniziative in ambito europeo per la ricerca scienti-

fica e tecnologica e nel campo delle previsioni metereologiche (L. 3.000.000.000).

Le ulteriori integrazioni, per complessive L. 3.411.604.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 210.000.000), per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 250.000.000), per spese di rappresentanza (L. 740.000.000), per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 343.000.000), per il pagamento dei canoni di acqua, luce, gas, telefoni e energia elettrica (L. 447.000.000), per l'arredamento, la manutenzione, riparazione ed adattamento locali (L. 500.000.000), per spese di trasporto, di ricovero in ospedale o in luogo di cura del personale (L. 500.000.000), per spese di cerimoniale (L. 400.000.000) e per l'attuazione delle convenzioni internazionali in materia d'impatto ambientale. (L. 21.604.000).

Tali assegnazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 340.000.000), della Giustizia (L. 700.000.000), degli Affari esteri (L. 400.000.000), della Pubblica istruzione (L. 100.000.000), dell'Interno (L. 700.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 930.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 100.000.000) e dell'Ambiente (L. 141.604.000).

VI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 17 maggio 2000)

L'assegnazione ha interessato l'U.p.b. «Amministrazione generale e affari del Personale» (Funzionamento) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 800.000.000 ed è stata necessaria per integrare le maggiori spese di rappresentanza ai prefetti.

VII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 29 maggio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) - Maggiori assegnazioni al Fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 30.000.000.000).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - U.p.b. «Difesa del suolo» (Calamità naturali e danni bellici) - Somme necessarie per far fronte alle maggiori spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (L. 15.000.000.000).

Le rimanenti occorrenze, per complessive L. 1.000.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese dovute a missioni nel

territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 220.000.000), al funzionamento del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (L. 200.000.000), a spese per visite di Stato all'estero (L. 500.000.000) e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, gas, telefoni ed energia elettrica (L. 80.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri degli Affari esteri (L. 500.000.000), della Pubblica istruzione (L. 200.000.000), delle Politiche agricole (L. 120.000.000) e del Lavoro e della previdenza sociale (L. 180.000.000).

VIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 27 giugno 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Politiche di gruppo e coesione» (Funzionamento) - Spese connesse al pagamento dei canoni acqua, luce gas, energia elettrica e telefoni, nonché per il condizionamento dei locali (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori spese per il fitto di locali ed oneri accessori (L. 4.000.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Segreteria generale» (Funzionamento) - Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento del Centro situazioni di crisi (L. 1.700.000.000) - U.p.b. «Direzione generale per gli affari politici multilaterali ed i diritti umani» (Accordi ed organismi internazionali) - Contributo all'organizzazione per la messa al bando totale degli esperimenti nucleari (L. 1.928.338.000).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - U.p.b. «Autonomia universitaria e condizione studentesca» (Accordi ed organismi internazionali) - Maggiori spese per la promozione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi (L. 2.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 4.956.500.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 1.060.000.000), per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 166.000.000), per spese di rappresentanza (L. 10.000.000), per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 700.000.000), per spese connesse all'organizzazione ed alla partecipazione a riunioni, convegni, congressi, mostre, ecc. (L. 202.500.000), per spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, gas e telefoni (L. 1.858.000.000), per fitto di lo-

cali ed oneri accessori (L. 660.000.000) e per spese per consigli, comitati e commissioni (L. 300.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 1.402.500.000), della Giustizia (L. 300.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 800.000.000), delle Comunicazioni (L. 360.000.000), della Difesa (L. 100.000.000), delle Politiche agricole e forestali (L. 10.000.000), della Sanità (L. 1.918.000.000) e per i Beni e le attività culturali (L. 66.000.000).

IX Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 24 luglio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) - Maggiori spese da assegnare al fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 38.000.000.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) - Maggiori spese per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti al personale della polizia penitenziaria (L. 2.500.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Direzione generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio» (Uffici all'estero) - Maggiori oneri per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, commissioni e altre manifestazioni all'estero ed in Italia (L. 3.700.000.000).

MINISTERO DELLA DIFESA - U.p.b. «Lavori e demanio» (Ammodernamento e rinnovamento) - Maggiori spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento delle infrastrutture militari e per l'antinfortunistica (L. 2.593.236.000).

Le rimanenti assegnazioni per lire 1.756.189.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L.630.000.000), per spese per l'esecuzione della Convenzione sul controllo dei movimenti transfrontalieri di scorte tossiche (L. 6.189.000), per i pagamenti dei canoni, acqua, luce, gas e telefoni, nonché per la pulizia ed il condizionamento d'aria dei locali (L. 250.000.000), per indennità e spese di viaggio, nonché di rappresentanza per la partecipazione delle delegazioni italiane al Consiglio d'Europa (L. 200.000.000), per spese di cerimoniale (L. 400.000.000), per

spese di rappresentanza (L. 70.000.000) e per manutenzione, riparazione e adattamento di locali (L. 200.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 500.000.000), della Giustizia (L. 10.000.000), degli Affari esteri (L. 606.189.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 330.000.000) e del Lavoro e della previdenza sociale (L. 310.000.000).

X Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 luglio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per la manutenzione, riparazione, adattamento locali e dei relativi impianti (L. 6.000.000.000) - U.p.b. «Tesoro» (Funzionamento) - Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 700.000.000) - U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile). Maggiori spese da assegnare al fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 50.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 1.365.161.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 251.500.000), per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 150.000.000), per spese di manutenzione e riparazione locali (L. 312.000.000), per la partecipazione al Fondo europeo per la gioventù (L. 306.661.000), per spese per il pagamento di canoni d'acqua, luce, gas e telefono (L. 300.000.000) e per spese di rappresentanza (L. 45.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 53.500.000), degli Affari esteri (L. 306.661.000), dei Lavori pubblici (L. 60.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 293.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 612.000.000) e della Sanità (L. 40.000.000).

XI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 11 settembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 30.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo e le opere civili.

XII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 16 settembre 2000)

MINISTERO DELLA DIFESA - U.p.b. «Armamenti aeronautici» (Mezzi operativi e strumentali) - Maggiori oneri per spese di funzionamento e acquisto mezzi operativi e strumentali, relativi agli armamenti aeronautici (L. 19.600.000.000) - U.p.b. «Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori spese per le telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate (L. 5.250.000.000). (Mezzi operativi e strumentali). Spese per la manutenzione, la trasformazione, la conservazione e l'aggiornamento d'impianti e di apparati (L. 24.286.000.000) - U.p.b. «Lavori e demanio» (Mezzi operativi e strumentali) - Maggiori oneri per manutenzione, riparazione e piccole trasformazioni delle opere stradali (L. 20.700.000.000); (Ammodernamento e rinnovamento) Spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari. (L. 9.000.000.000) - U.p.b. «Sanità militare» (Spese generali di funzionamento) - Somma necessaria per la cura ed assistenza sanitaria diretta e indiretta e per consulenze ed onorari ai medici (L. 2.050.000.000) - U.p.b. «Bilancio e affari finanziari» (Accordi ed organismi internazionali) - Maggiori costi per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale (L. 1.456.000.000). - U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori spese per stipendi, indennità di funzionamento e spese di trasporto per missioni all'estero al personale militare (L. 40.563.300.000); (Mezzi operativi e strumentali) Maggiori oneri per l'acquisto e manutenzione di mobili, immobili nonchè pagamento di canoni (L. 7.564.500.000) - U.p.b. «Personale militare» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per stipendi, assistenza e benessere e altre indennità al personale militare per L. 326.845.475.000 in conto competenza e L. 276.845.475.000 in conto cassa; (Leva, formazione e addestramento). Maggiori oneri per l'addestramento del personale militare e del corpo delle infermerie volontarie, nonchè di scuole, accademie e Centri addestramento reclute (L. 2.793.000.000) - U.p.b. «Armamenti terrestri» (Mezzi operativi e strumentali) - Somme necessarie all'acquisto, approvvigionamento, manutenzione e riparazione di mezzi operativi e strumentali e di armi, munizioni e materiale di armamento (L. 13.970.000.000) - U.p.b. «Commissariato e servizi generali» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per spese d'ufficio, telefoniche, per riviste, telegrafiche, di rappresentanza e di pubblicità (L. 732.000.000); (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori spese per l'acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenza di vita ed addestramento, nonchè per trasporto di materiale e spese generali d'ufficio (L. 64.090.000.000); (Accordi ed organismi internazionali) (L. 3.011.071.000). Somme necessarie per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale anche con i paesi in via di sviluppo -

U.p.b. «Ispettorato supporto logistico navale e dei fari» (Mezzi operativi e strumentali) – Occorrenze per far fronte alla manutenzione, la trasformazione e la riparazione di mezzi navali e relativi sistemi (L. 9.582.654.000) – U.p.b. «Ispettorato logistico/comando logistico dell'aeronautica» (Mezzi operativi e strumentali) – Maggiori oneri per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione e la riparazione degli aeromobili e relativi equipaggiamenti. (L. 1.810.000.000).

Queste assegnazioni sono state necessarie per far fronte alle maggiori occorrenze derivanti dagli accordi di cooperazione tra Italia e Albania nel settore della difesa, dalla permanenza di contingenti militari nei territori dell'ex Jugoslavia e dalla partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron ed in Kosovo.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 1.392.622.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori necessità per indennità di missioni all'estero, all'interno e per trasferimenti (L. 1.133.638.000), per spese degli enti e corpi della guardia di Finanza, comprese quelle per banda e fanfare (L. 8.984.000) e per la leva, formazione ed addestramento del personale militare (L. 250.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato il Ministero delle Finanze (L. 737.622.000), quello dell'Interno (L. 305.000.000) e quello della Difesa (L. 350.000.000).

XIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 settembre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA –

U.p.b. – «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro» (Funzionamento) – Maggiori oneri per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 800.000.000) – U.p.b. – «Tesoro» (Funzionamento) – Maggiori occorrenze per il pagamento di canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 800.000.000) – U.p.b. – «Politiche di sviluppo e di coesione» (Funzionamento) – Oneri per la manutenzione, riparazione e adattamento locali e dei relativi impianti (L. 1.500.000.000) – U.p.b. – «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) – Maggiori spese da assegnare al Fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali ed altre avversità, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 10.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE – U.p.b. «Dogane e imposte indirette» (Funzionamento) – Spese per la manutenzione, riparazione ed adattamento locali degli uffici centrali e periferici, compresi gli interventi per la sicurezza e l'igiene sul lavoro (L.1.000.000.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) - Maggiori spese per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 6.000.000.000) e per fitto di locali, di terreni ed oneri accessori (L. 1.500.000.000).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - U.p.b. «Energia e risorse minerarie» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere (L. 840.000.000).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - U.p.b. «Affari generali e personale» (Funzionamento) - Somme necessarie per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 2.000.000.000). Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 2.000.000.000). Maggiori occorrenze per spese di acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 1.500.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per lire 6.587.515.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 2.408.000.000), per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 171.515.000), per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 90.000.000), per spese di rappresentanza (L. 7.000.000), per manutenzioni, riparazioni e adattamento locali (L. 1.600.000.000), per il pagamento di canoni acqua, luce, gas e telefoni (L. 1.700.000.000), per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (L. 111.000.000) e per la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni (L. 500.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 1.015.000.000), delle Finanze (L. 223.000.000), della Giustizia (L. 550.000.000), degli Affari esteri (L. 811.000.000), della Pubblica istruzione (L. 1.007.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 71.515.000), delle Comunicazioni (L. 310.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 1.220.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 950.000.000), per i Beni e le attività culturali (L. 390.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 40.000.000).

XIV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 18 ottobre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 100.000.000.000 ed è stata necessaria

per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private e le foreste.

XV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 31 ottobre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 50.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private e le foreste.

XVI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 31 ottobre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) - Maggiori oneri per canoni di locazione e relativi oneri accessori (L. 11.183.292.000) - U.p.b. «Ragioneria generale dello Stato» (Funzionamento) - Maggiori spese per fitto di locali ed oneri accessori (L. 2.110.000.000) - U.p.b. «Consiglio di Stato» (Funzionamento) - Oneri connessi al pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti del personale militare (L. 3.000.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Cerimoniale diplomatico della Repubblica» (Funzionamento) - Maggiori oneri per cerimoniale e visite di Stato all'estero (L. 1.400.000.000).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - U.p.b. «Personale e affari generali ed amministrativi» (Uffici periferici) - Maggiori occorrenze per far fronte a compensi, indennità di missioni e rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza nei concorsi (L. 8.000.000.000).

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - U.p.b. «Servizi generali e personale» (Funzionamento) - Maggiori spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni (L. 1.500.000.000) -

U.p.b. «Risorse forestali, montane e idriche» (Spese generali di funzionamento) – Assegnazioni necessarie per fitto di locali ed oneri accessori e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni (L. 1.500.000.000); per il funzionamento delle scuole e degli uffici del corpo forestale dello Stato (L. 2.500.000.000); per la gestione delle mense obbligatorie di servizio per gli allievi guardie del Corpo forestale dello Stato (L. 3.000.000.000).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE – U.p.b. «Affari generali e personale» (Funzionamento) – Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 2.000.000.000); somme per maggiori oneri per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni (L. 1.500.000.000).

MINISTERO DELLA SANITÀ – U.p.b. «Organizzazione, bilancio e personale» (Nuclei antisofisticazioni e sanità) – Somme necessarie per far fronte alle maggiori spese d'ufficio per gli organi periferici e per i nuclei antisofisticazioni (L. 900.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive (L. 2.452.000.000) , si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 1.062.000.000), per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 76.000.000), per spese di rappresentanza (L. 460.000.000), per fitto di locali (L. 294.000.000), per spese di trasporto, indennità di missione e compensi ai membri del Consiglio superiore della sanità estranei al Ministero (L. 60.000.000) e per spese per il potenziamento, il funzionamento e la conduzione tecnica del Centro situazioni di crisi (L. 500.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri delle Finanze (L. 55.000.000), degli Affari esteri (L. 500.000.000), dei Lavori pubblici (L. 145.000.000), delle Comunicazioni (L. 76.000.000), delle Politiche agricole e forestali (L. 424.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 450.000.000), della Sanità (L. 660.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 142.000.000).

XVII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 9 novembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 50.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche, private e le foreste.

XVIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 16 novembre 2000)

MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori occorrenze per far fronte alle missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti del personale militare (L. 9.416.761.000) - (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori spese per il servizio aereo e navale (L. 1.688.909.000).

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) - Integrazione connessa a indennità e spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 6.135.216.000).

MINISTERO DELLA DIFESA - U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per stipendi, paghe ed altri assegni fissi al personale militare (L. 1.774.607.000). (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori oneri per la manutenzione, riparazione e conservazione di armi, munizioni, mezzi di trasporto, da traino e da combattimento di aeromobili e natanti (L. 1.076.942.000).

Le rimanenti integrazioni per lire 1.691.565.000 si sono rese necessarie per far fronte ai maggiori oneri da rimborsare per spese telefoniche, telegrafiche, postali e per riviste (L. 291.000.000), per il servizio sanitario, onoranze funebri e per il culto (L. 11.000.000), per la banda e fanfare del Corpo della Guardia di finanza (L. 52.499.000), per il servizio auto-motociclistico (L. 131.060.000), per il mantenimento e l'attuazione di forme di collaborazione e cooperazione internazionale e comunitarie (L.109.224.000), per indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti di sede e per missioni all'interno e all'estero (L. 136.000.000), per oneri sociali a carico dell'Amministrazione (L. 233.906.000), per vestiario ed equipaggiamento e per l'igiene dei militari (L. 22.822.000), per combustibili, lubrificanti e grassi (L. 21.838.000), per acquisto di armi, munizioni e mezzi di trasporto (L. 45.216.000) e per la manutenzione, noleggio e gestione di natanti e aerei (L. 637.000.000).

Tali assegnazioni hanno interessato i Ministeri delle Finanze (L. 293.559.000), dell'Interno (L. 922.000.000) e della Difesa (L. 476.006.000).

XIX Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 22 novembre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Politiche di sviluppo e di coesione» (Funzionamento) - Mag-

giori spese per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti. (L. 700.000.000)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Direzione generale per i Paesi delle americhe» (Contributi ad Enti ed altri organismi) - Maggiori spese per il contributo speciale a favore dell'Istituto Italo-Latino-Americano (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 1.100.000.000) - U.p.b. «Trasporti terrestri» (Funzionamento) Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 1.000.000.000). U.p.b. «Navigazione marittima ed interna» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 500.000.000) - U.p.b. «Affari generali e del personale» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 1.900.000.000) - U.p.b. «Sistemi informativi e statistica» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, (L. 1.085.000.000) - Maggiori occorrenze per far fronte al pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni e per l'aria condizionata dei locali.

MINISTERO DELL'AMBIENTE - U.p.b. «Inquinamento acustico e atmosferico» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze riguardanti misure a tutela dell'ozono e relativi piani di azione nazionale e internazionale in materia d'inquinamento (L. 1.250.000.000).

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 2.251.000.000, si sono rese necessarie per far fronte ai maggiori oneri da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 372.000.000) per spese di rappresentanza (L. 500.000.000), per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 300.000.000) e per il pagamento di canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 1.079.000.000).

Le integrazioni hanno riguardato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 372.000.000), degli Affari esteri (L. 729.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 500.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 650.000.000).

XX Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 22 novembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 60.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali,

i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili, pubbliche, private e le foreste.

XXI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 23 novembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 20.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili, pubbliche, private e le foreste.

XXII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 dicembre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) - Integrazioni per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 875.000.000). Maggiori oneri per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Dogane e imposte indirette» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per spese di missione sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti, nonché per indennità e spese di trasporto del personale (L. 1.900.000.000).

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) - Somme necessarie per far fronte alle maggiori spese di vitto per il personale dell'Arma dei Carabinieri impiegato in servizio di ordine pubblico (L. 1.000.000.000) e per viveri occorrenti alle mense obbligatorie di servizio della Polizia di Stato (L. 1.500.000.000)

Le rimanenti assegnazioni per complessive (L. 2.200.000.000), si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori necessità per indennità di missioni e spese di trasporto all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 655.000.000), per spese di rappresentanza (L. 20.000.000), per noleggio, esercizio e manutenzione di mezzi di trasporto (L. 30.000.000), per spese relative all'acquisto di beni e servizi e interventi all'estero (L. 800.000.000), per le spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 15.000.000) e per contributi speciali a favore dell'Istituto Italo-Latino-Americano (L. 700.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 50.000.000), degli Affari esteri

(L. 1.500.000.000), dell'Interno (L. 500.000.000), dei Lavori pubblici (L. 70.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 20.000.000), delle Comunicazioni (L. 30.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 30.000.000) e dell'Ambiente (L. 20.000.000).

XXIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000)

L'integrazione ha riguardato l'U.p.b. «Istruzione elementare» (Strutture scolastiche) del Ministero della Pubblica istruzione per L. 2.500.000.000 in conto competenza e si è resa necessaria per far fronte alle maggiori spese per compensi, indennità e rimborso delle spese di trasporto ai componenti delle commissioni giudicatrici dei concorsi magistrali.

XXIV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 30 dicembre 2000)

Le assegnazioni, per complessive lire 82.000.000 in conto competenza, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti ed hanno interessato il Ministero dei Trasporti e della navigazione per lire 42.000.000 e quello delle Comunicazioni per lire 40.000.000.

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati residuano lire 2.503.093.000 per la competenza e lire 5.388.471.000 per la cassa che costituiscono economie di spese.

ALLEGATO N. 2

**ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12
DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, n. 468**

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 2000 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 310.000.000 in termini di competenza e di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 310.000.000 in termini di competenza e cassa.

	<i>Entrata</i>		(in lire)	<i>Spesa</i>	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
MINISTERO DELL'INTERNO					
U.P.B.					
a) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto commissariato delle N.U. per i rifugiati. (Legge del 25 giugno 1952, n. 907)					
15	Protezione civile e servizi anticendi				
15.2.2	Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari (Entrate extratributarie) . .				
	20.000.000	20.000.000		-	-
5	Servizi civili				
5.1.2.5	Immigrati, profughi, rifugiati				
	-	-		20.000.000	20.000.000

Segue: ALLEGATO N. 2

	<i>Entrata</i>		(in lire)	<i>Spesa</i>	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
1 - D.M. n. 65117 del 3 agosto 2000, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2000, R. 3, F. 283 Cap. 3557	20.000.000	20.000.000	Cap. 2357	20.000.000	20.000.000
b) Riassegnazione di entrate eventuali e diverse per l'approvvigionamento di materiali assistenziali da distribuire come primo soccorso alle popolazioni colpite da pubblica calamità . .					
U.P.B.					
15 Protezione civile e servizi anticendi					
15.2.2 Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari	290.000.000	290.000.000		-	-
4 Protezione civile e servizi anticendi					
4.1.2.1 Interventi diversi	-	-		290.000.000	290.000.000
1 - D.M. n. 88715 del 23 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2000, R. 5, F. 115 . Cap. 3560	290.000.000	290.000.000	Cap. 2052	290.000.000	290.000.000
<i>Totale interno</i>	310.000.000	310.000.000		310.000.000	310.000.000
<i>In complesso</i>	310.000.000	310.000.000		310.000.000	310.000.000

